

ICT SALUTATO FAVOREVOLMENTE DAGLI ANALISTI. IL RUOLO DELLA SOCIETÀ DEL GRUPPO PUGLIESE «ANGEL» DI VITO PERTOSA

Accordo Fincantieri-Mer Mec per l'acquisizione di Vitrociset

Pacchetto paritario per 98,54%. Bono: amplieremo gamma

● **TRIESTE.** Fincantieri e Mer Mec, società del gruppo pugliese Angel, di Vito Pertosa, realtà industriale high-tech che progetta e sviluppa soluzioni ad alta tecnologia per i settori Aviation, Spazio, Trasporto, Survey e Internet delle cose, hanno firmato un accordo per l'acquisizione congiunta e paritaria del 98,54% di Vitrociset, che opera in attività di addestramento e supporto in ambito ICT nei mercati difesa e sicurezza, e in logistica, trasporti e spazio.

Non si tratta soltanto della consueta acquisizione che mira a migliorare performance di qualità o ad ottimizzare strategie aziendali: con questa operazione Fincantieri rafforzerà il proprio portafoglio prodotti e servizi nell'ambito della divisione Services (assistenza post-vendita), creando così un centro di eccellenza ad altissimo contenuto tecnologico dedicato all'ingegneria dei sistemi di difesa. Una attività, quella del Service, che può rivelarsi fondamentale nell'aggiudicazione di una gara. Vitrociset, infatti, si occupa di cyber-security, progetta sistemi di automazione, comando e controllo, nelle attività di test, simulazione e training e nello sviluppo di sistemi per la sicurezza e distribuzione dati. Ha altre società/branch in Belgio, Germania, Olanda, Francia, Guyana francese (dove gestisce con l'Agenzia spaziale francese il sito di lancio del Vega a Kourou), Kenya e Turchia e si rivolge a mercati molto competitivi

e diversificati, ed annovera tra i suoi clienti Ministero Difesa, Esercito Italiano, Nato Support Agency, Agenzia Spaziale Europea e Lockheed Martin. Vitrociset, che occupa 800 dipendenti e prevede ricavi in crescita (163 mln nel 2017), chiude dunque l'era Crociani: Fincantieri e Mer Mec acquistano le azioni dalla ex attrice Edoarda Vessel, vedova di Camillo Crociani che guidò Finmeccanica dal 1974 al 1976 per poi essere coinvolto nello scandalo Lockheed, e da una delle due figlie. Nel novembre scorso non si concluse la vendita della società all'imprenditore abruzzese Di Murro, stavolta invece l'operazione non avrà ostacoli e il closing è atteso entro l'anno. Trattandosi di una società di interesse nazionale, il governo ha la possibilità di esercitare la golden power, ma non lo farà. Fincantieri e Mer Mec acquisiscono il 98,54%, il restante 1,46% è nelle mani della Leonardo, quota che continuerà a detenere.

L'ad di Fincantieri Giuseppe Bono parla di una operazione dalla «valenza strategica significativa» che si inserisce nell'impegno del gruppo triestino di «rafforzare le competenze per fornire ai clienti il supporto logistico indispensabile per l'operatività delle navi militari».

L'acquisizione viene salutata con favore dagli analisti, convinti che Vitrociset aumenterà anche le competenze di Fincantieri nella elettronica navale.

